



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n. 18

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di Százhalombatta (Ungheria)



Prot. 3341

N. 5 Reg. Ord.

li 21.03.2020

Oggetto: **ORDINANZA PER LA CHIUSURA DELLE PISTE CICLOPEDONALI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE**

IL SINDACO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute in data 20 marzo 2020, recante nuove disposizioni di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19;

CONSIDERATO che sul territorio comunale sono presenti piste ciclopedonali che collegano non solo aree interne al territorio comunale ma anche l'abitato di Sannazzaro de' Burgondi con Comuni limitrofi;

RITENUTO, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, di vietare l'utilizzo di dette piste ciclopedonali, con esclusione di utilizzo delle stesse per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o spostamenti per motivi di salute, ovvero il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

Per quanto sopra esposto e considerato;

ORDINA

DAL 21 MARZO 2020 E FINO A REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA SONO CHIUSE TUTTE LE PISTE CICLOPEDONALI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI, CON ESCLUSIONE DI UTILIZZO DELLE STESSE PER COMPROVATE ESIGENZE LAVORATIVE O SITUAZIONI DI NECESSITÀ O SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI SALUTE, OVVERO IL RIENTRO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, ABITAZIONE O RESIDENZA;

DISPONE

- La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio online e sul sito Internet istituzionale dell'Ente, nonché l'affissione della medesima sulle apposite transenne posizionate agli accessi delle piste ciclopedonali.

Il presente atto potrà essere impugnato con ricorso al T.A.R. di Milano entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione, oppure, in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.



IL SINDACO
(Ing. Roberto Zucca)